Lire 10 la copia

Anno I - N. 138 - Venerdì 15 Agosto 1947

Spett. Bib... CIVICA Piazza ... BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

# GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti: Annuo L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

# Lombardo ha firmato a Washington gli accordi fra l'Italia e gli Stati Uniti

## *Le relazioni economiche ristabilite su piede di assoluta parità - Un caloroso messaggio del Ministro Sforza a Marshall: "Un passo importante verso una sempre più intima collaborazione tra i nostri due popoli nell'interesse della pace,,*

WASHINGTON, 14 — *Gli accordi economici italo-americani sono stati firmati questa sera a Washington. Gli accordi, che costituiscono il risultato di oltre tre mesi di trattative, sono stati firmati dal capo della delegazione italiana, Ivan Matteo Lombardo, e dal facente funzioni di Ministro degli Esteri americano Robert Lovett.*

*Lovett ha dichiarato che le intese intervenute costituiscono un importante passo per il ristabilimento di normali, pacifiche relazioni economiche e finanziarie fra i due Paesi. Egli ha anche aggiunto che il regolamento intervenuto con l'Italia non deve costituire un precedente per la sistemazione relativa alla Germania ed al Giappone.*

*Gli accordi contengono pure la decisione di negoziare a Roma, al principio dell'autunno, un trattato di amicizia, commercio e navigazione fra i due Paesi.*

*Un dispaccio della «Reuter» segnala questa sera che gli Stati Uniti hanno condonato circa un miliardo di dollari di debiti di guerra italiani verso gli Stati Uniti.*

*L'on. Sforza ha inviato al Segretario di Stato Marshall il seguente messaggio: «Nel momento in cui vengono firmati gli accordi economici con l'Italia, desidero esprimere a nome del Governo italiano e mio personale la nostra sincera riconoscenza per la profonda comprensione che ha animato la delegazione americana durante le trattative. Questi accordi chiudono per noi un triste passato e riaprono le relazioni economiche fra i nostri due Paesi su un piede di assoluta parità. La restituzione dei beni italiani negli Stati Uniti e delle nostre navi, la rinuncia dei «claims» da ambo le parti, l'eliminazione di ogni pendenza passiva, la felice soluzione di tutti i problemi economici sorti da due anni di feconda cobelligeranza, hanno non solo fornito prova di reciproca nostra buona volontà e dell'amicizia degli Stati Uniti per l'Italia, ma segnano un importante passo verso una sempre più intima collaborazione tra i nostri due popoli nell'interesse della pace, supremo nostro ideale ed interesse».*

### I termini degli accordi illustrati da Sforza

ROMA, 14 — A seguito della firma degli accordi economici italo-americani, un redattore dell'«Ansa» ha chiesto al Ministro degli Esteri Sforza di illustrare in modo sintetico la portata degli accordi stessi.

Sforza ha risposto affermando che i principali risultati raggiunti a Washington dalla missione Lombardo si descrivono utilmente in cifre. Gli Stati Uniti hanno rinunciato alla applicazione dell'art. 79 del trattato di pace, in forza del quale potevano trattenere e liquidare i beni italiani nel loro territorio. Pertanto tutte le proprietà mobili ed immobili appartenenti allo Stato italiano e a cittadini italiani, sottoposti durante il conflitto sia a blocco che ad incameramento, sono state liberate e restituite ai legittimi proprietari. Il valore di tali proprietà viene stimato a oltre 60 milioni di dollari.

Nonostante un altro articolo del trattato di pace, l'art. 76, in forza del quale gli Stati Uniti avrebbero potuto trattenere tutte le navi di bandiera italiana sequestrate alla vigilia del conflitto, la delegazione italiana ha ottenuto la restituzione delle 9 navi sequestrate nei porti statunitensi tra cui il «Conte Biancamano» e delle 5 navi italiane sequestrate da Repubbliche sud-americane e acquistate in seguito dagli Stati Uniti, fra cui il «Conte Grande». Inoltre il Governo americano, con un gesto di nobile generosità, ha concesso all'Italia a titolo gratuito un tonnellaggio di navi «Liberty», equivalente al tonnellaggio delle navi italiane perdute durante il conflitto sotto bandiera americana. Si tratta complessivamente di circa 140.000 tonnellate di naviglio. In complesso abbiamo ottenuto un totale di 32 navi, assicurando alla ripresa dei nostri traffici marittimi un contributo di importanza considerevole.

#### Un' offerta italiana

Gli Stati Uniti hanno rinunciato poi a tutte le loro pretese su tutti i crediti derivanti dalle forniture civili, dalle forniture eseguite con fondi derivanti dai programmi «Affitti e prestiti»; dai dollari accreditati per copertura di spese delle Forze armate americane in Italia; dagli stipendi agli ufficiali italiani prigionieri di guerra; dalle spese per il rimpatrio dei prigionieri italiani fino ai porti italiani; dagli anticipi per le missioni diplomatiche italiane e per il mantenimento di naviglio ed equipaggi italiani in porti esteri; dai trasferimenti di materiali delle Forze armate americane ad organizzazioni militari e civili italiane; dalle spese per stampa e trasporto delle Am-lire.

Gli Stati Uniti hanno inoltre riconfermato la loro intenzione di continuare ad effettuare il pagamento in lire dei titoli di credito rilasciati ai prigionieri di guerra italiani al momento della loro partenza dagli Stati Uniti, effettuando l'acquisto in dollari delle lire necessarie ad eseguire il pagamento. Si tratta da parte italiana di un credito di circa 20 milioni di dollari che si renderà esigibile nei prossimi mesi.

Il Governo italiano ha offerto un piano di sistemazione dei debiti obbligazionari prebellici in dollari per quella parte di obbligazioni tuttora possedute all'estero, fondato su un sistema di capitalizzazione degli arretrati e di ripresa dei servizi finanziari su una base di tasso, di interesse e di quote di ammortamento molto ridotti. Il Governo americano ha considerato con profonda comprensione tale proposta che ha dichiarato di accettare per quanto lo concerne. Con altrettanta comprensione è stata esaminata dal Governo americano la situazione degli altri debiti italiani in dollari, che verranno estinti gradualmente nei limiti consentiti dalla situazione valutaria italiana.

#### Dollari a disposizione

Dal punto di vista strettamente valutario immediato le disponibilità in dollari che matureranno nei prossimi mesi a favore del Governo italiano in applicazione degli accordi testè firmati, si possono valutare come segue: 15 milioni di dollari per lo sblocco di quella parte di beni italiani negli Stati Uniti costituita da fondi liquidi; 20 milioni di dollari per il pagamento dei crediti dei prigionieri italiani; dai 7 ai 10 milioni di dollari cioè il residuo degli accreditamenti in dollari per copertura spese delle Forze armate americane in Italia. In totale circa 45 milioni di dollari.

A questi si possono aggiungere i valori delle navi e delle proprietà sbloccate non costituite da beni liquidi per un totale stimabile a circa 95 milioni di dollari. In queste cifre, in questi doni ed in questi cospicui condoni, che se si calcolassero anch'essi in cifre, apparirebbero enormi, si riassumono i risultati della missione Lombardo.

«Era mio dovere — così ha concluso l'on. Sforza — segnalare agli italiani tali atti di generosa amicizia compiuti verso di noi dagli Stati Uniti. Desidero anche segnalare non solo agli italiani, ma al mondo che taluni di questi atti costituiscono già una prima vera e propria revisione del trattato».

Una clausola dell'accordo riguarda in particolare le navi «Saturnia» e «Vulcania», per le quali l'Italia conviene che per il periodo in cui esse resteranno di proprietà italiana e sotto il controllo italiano, il loro uso continuerà ad essere soggetto ai diritti ed ai privilegi previsti per gli Stati Uniti a norma degli accordi già in precedenza stabiliti.

### La riparazioni all' Egitto
### *Un primo acconto di un milione di sterline*

IL CAIRO, 14 — Secondo una trasmissione radio, il Ministro egiziano delle Finanze ha annunciato che è stato raggiunto un accordo fra il Governo egiziano e la missione economica italiana sulle riparazioni da parte dell'Italia. Lo accordo stabilisce che il primo pagamento di un milione di sterline sarà effettuato in contanti.

### *22 criminali nazisti condannati alla forca*

DACHAU, 14 — Ventidue medici e guardiani del famigerato campo di concentramento di Buchenwald, sono stati oggi condannati all'impiccagione. Altri cinque imputati sono stati condannati al carcere a vita e quattro a condanne varie che oscillano fra i dieci ed i venti anni.

### ATTACCO IN FORZE dell' Esercito greco AI GUERRIGLIERI

NUOVO VETO DELLA RUSSIA AL CONSIGLIO DI SICUREZZA SULLA QUESTIONE BALCANICA

ATENE, 14 — («U.P.») Fonti militari degne di fede hanno riferito che l'Esercito greco ha sferrato oggi un attacco in grande stile contro il caposaldo dei guerriglieri nella regione del monte Grammos. Le fonti non hanno fornito particolari ma hanno definito le operazioni come di grande importanza con una attiva partecipazione delle forze aeree. Negli ultimi due mesi i guerriglieri hanno concentrato le loro forze nella regione del monte Grammos da dove effettuavano attacchi sporadici. Le operazioni hanno lo scopo di eliminare la minaccia dei guerriglieri su Florina, Grevena e Aminteion, nella Macedonia settentrionale.

Da New York si apprende oggi che, parlando al Consiglio di sicurezza in risposta alla minaccia americana di portare la questione balcanica all'Assemblea generale dell'ONU, il delegato russo Gromyko ha comunicato l'intenzione di porre il veto sovietico alle nuove proposte per una commissione di inchiesta ai confini greci. Egli ha criticato di nuovo la dottrina di Truman, difendendo la sovranità della Jugoslavia, Albania e Bulgaria contro l'ingerenza di commissioni estranee.

### L'ultimo vicerè ha lasciato il trono di Nuova Delhi

# DA IERI INDIA E PAKISTAN sono due Stati indipendenti

## Con fastose cerimonie, mussulmani e indù salutano le nuove bandiere del Commonwealth, mentre Gandhi digiuna in segno di gratitudine per la conquistata libertà

LONDRA, 14 — *Alla mezzanotte di ieri sera la Granbretagna ha cessato formalmente la sua sovranità sull'India. «Con la data del 15 agosto 1947 verranno creati in India due Dominions indipendenti, denominati rispettivamente India e Pakistan». Con queste parole si inizia la legge dell'indipendenza di 500 milioni di uomini, un quinto della popolazione del globo.*

*Il solenne, storico evento, che dà la piena sovranità a due nuovi Stati nell'ambito del Commonwealth britannico, è stato celebrato stasera nell'aula dell'Assemblea costituente di Nuova Delhi, capitale dell'India, e nell'aula dell'Assemblea di Carachi, capitale del Pakistan. Con queste cerimonie è cessata la successione dei vicerè britannici che dal 1858, da quando il conte di Canning aveva cominciato a regnare in nome del re e del Parlamento, domata la guerra indiana per l'indipendenza. Rapporti provenienti stasera da tutta l'India parlano della gioia e dell'entusiasmo delle popolazioni, anche se l'esultanza è manifestata apertamente più negli strati inferiori che nelle sfere dirigenti. Ciò viene spiegato dal fatto che ancora troppi conflitti d'indole religiosa quotidianamente insanguinano le città dei due Stati e, forse, dalla malcelata delusione di buona parte del Congresso indiano per non essere avvenuta una completa separazione dalla Granbretagna.*

*Oggi, ultimo giorno della sua carica, il vicerè Lord Mountbatten ha preso parte alla cerimonia che si è svolta a Carachi. Egli è quindi partito in aereo alla volta di Nuova Delhi, dove verrà effettuato il trasferimento dei poteri.*

*Questa mattina durante la cerimonia di Carachi Lord Mountbatten dinanzi all'Assemblea costituente del Pakistan ha letto il seguente messaggio inviato da Giorgio VI d'Inghilterra, il quale in sostituzione del titolo di imperatore delle Indie ha assunto da oggi quello di re del Pakistan e dell'Indostan:*

*«In questo momento, quando il dominio del Pakistan sta per entrare nel novero degli Stati sovrani della comunità delle Nazioni britanniche, voglio esprimere il mio compiacimento e formulare i miei più vivi auguri. Conseguendo l'indipendenza, dopo avere raggiunto l'accordo, voi avete dato un esempio che dovrebbe essere seguito da tutti i popoli amanti della libertà».*

*Mountbatten, che domani a Nuova Delhi assumerà la carica di Governatore dell'India con una cerimonia quanto mai fastosa, ha salutato Jinnah, il primo Governatore del libero Pakistan con «un addio tra amici che si stimano anche quando sono avversari». Da domani la nuova bandiera verde mussulmana sventolerà sulla residenza governatoriale, e analogamente la nuova bandiera tricolore indiana verrà alzata sulla residenza di Nuova Delhi, salutata dal rombo di 31 cannoni.*

*Gandhi festeggerà il giorno della indipendenza indiana mediante un digiuno di ventiquattro ore. Egli trascorrerà l'intera giornata filando e pregando: il Primo Ministro mussulmano dimissionario del Bengala e il sindaco mussulmano di Calcutta parteciperanno al digiuno. I tre uomini di Stato hanno fatto di tutto per porre fine ai moti che infuriavano nella città di Calcutta fra elementi indù e mussulmani. I torbidi, secondo le informazioni più recenti, sarebbero cessati, e perfino sugli edifici mussulmani sventola la nuova bandiera del Dominio della India.*

### Dichiarazioni di Truman sul piano Marshall

# NON PRIMA DI GENNAIO LA CONVOCAZIONE DEL CONGRESSO

## Proposte di Campilli alla Conferenza di Parigi

WASHINGTON, 14 — Parlando ad una conferenza stampa, questo oggi il Presidente Truman, astenendosi dal commentare la crisi britannica, ha affermato che non vi è nessuna ragione perchè il Governo ritenga necessario di convocare il Congresso prima di gennaio. Ha poi aggiunto di non poter fornire, per il momento, alcuna cifra circa l'estensione degli aiuti all'Europa secondo il piano Marshall.

Le dichiarazioni di Truman lasciano quindi capire chiaramente che nè la crisi britannica nè i contrasti anglo-franco-americani sulla Ruhr e sulla produzione tedesca, e nemmeno l'appello di Clayton sull'urgenza di aiuti alla Granbretagna e alla Francia, sono tali da spingere il Governo a prendere decisioni eccezionali: inoltre è pure evidente che il programma di ricostruzione europea, in elaborazione a Parigi, non sarà presentato al Congresso prima di gennaio e non verrà approvato quindi prima del prossimo marzo.

A Parigi intanto i delegati continuano nel loro lavoro di preparazione; sembra che sia stato superato il pericolo di giungere ad un punto morto delineatosi qualche giorno fa in seguito all'atteggiamento francese e, a questo proposito, si segnala un articolo del Ministro italiano Merzagora, comparso su di un quotidiano italiano, nel quale era esplicitamente detto che la Francia aspirava a usare degli aiuti americani per attuare il proprio grandioso piano Monnet di egemonia industriale. Quest'oggi, comunque, l'on. Campilli ha presentato al comitato esecutivo due proposte: una riguardante l'utilizzazione internazionale delle risorse idroelettriche del sistema alpino, l'altra riguardante l'opportunità di realizzare un'unione doganale internazionale sul tipo della «Benelux». Tali proposte verranno esaminate domani, dagli appositi sottocomitati.

Anche il Governo britannico, a quanto si apprende da Londra, sta esaminando la possibilità di una simile unione doganale fra le 16 Nazioni, pur facendo presenti le difficoltà esistenti per la Granbretagna il cui commercio si svolge per tre quarti con Paesi extra-europei (Dominions). Per quanto si riferisce al problema tedesco, pare che nell'ultima riunione odierna all'Ambasciata americana di Parigi, Clayton e gli Ambasciatori abbiano parlato ancora della imminente riunione a tre di Londra sull'industria tedesca e, secondo la «France Presse» non è da escludersi che su tale argomento vi siano stati contatti anche con lo stesso Governo francese. Intanto a Washington le conversazioni anglo-americane sul carbone sono giunte alla loro terza giornata, durante la quale è stata decisa la creazione di due sottocomitati, uno per gli alloggi dei minatori e uno per l'alimentazione. A questo proposito, citando fonti governative, il giornale inglese «Daily Express» afferma che il Premier Attlee e il Cancelliere dello Scacchiere Dalton potranno recarsi in volo a Washington per prendere diretti contatti con il Governo americano: scopo dell'incontro sarebbe, oltre il problema tedesco, anche una richiesta di altri crediti, data la certezza che il piano Marshall non entrerà in funzione che nella prossima primavera.

### *Partigiani ucraini uccisi in Cecoslovacchia*

PRAGA, 14 — 140 partigiani ucraini sono stati uccisi o catturati in Cecoslovacchia in questi ultimi tempi. Così afferma un comunicato ufficiale, il quale specifica trattarsi di bande composte di ex fascisti ucraini. Essi tentavano di fuggire in Polonia attraverso la frontiera con la Cecoslovacchia.

UNO DEI TRADIZIONALI «WEEK END» INGLESI E' STATO FUNESTATO DA UNA GRAVE SCIAGURA. DUE ESPRESSI CARICHI DI GITANTI SI SONO SCONTRATI IN PIENA VELOCITA' PRESSO BALBY, A SUD DI DONCASTER: NEL TRAGICO BILANCIO DELLA VIOLENTA COLLISIONE SI SONO CONTATI DICIOTTO MORTI E SESSANTUN FERITI

### *Enorme incendio di petrolio in Indonesia*

BATAVIA, 14 — («U. P.») Un violento incendio sta oggi divampando nel deposito di petrolio della «Dutch Royal Shell» a Taldjoengpriok», che costituisce la principale fonte di rifornimento per l'esercito olandese. Reparti di truppa stanno combattendo le fiamme.

Dal deposito si levano dense nubi di fumo nero chiaramente visibili da Batavia. La loro altezza viene calcolata a 1500 metri. Almeno 15 vagoni-cisterna fermi allo scalo ferroviario stanno bruciando e l'incendio minaccia di estendersi ad un vicino deposito di benzina e di 300 mila tamburi di petrolio e ad una fabbrica di catrame.

L'origine dell'incendio è sconosciuta ma un funzionario ha detto che «sembra opera dei nostri amici indonesiani».

Soldati olandesi stanno febbrilmente rotolando i tamburi di petrolio per allontanarli dalla zona pericolosa.

### Nell'Arsenale della Spezia lavorano dodicimila operai

# Resurrezione dal caos

## Tutto era distrutto. Fra le macerie passò come per miracolo un palpito di vita: uno scossone e via, la morte era vinta

(DAL NOSTRO INVIATO)

LA SPEZIA, 14 — *L'Arsenale della Spezia fa pensare a una gigantesca complicatissima macchina, distrutta, massacrata, maciullata, messa a terra: e che come per miracolo non giace sotto le sue rovine, ritrova tra le macerie un filo e un palpito di vita, e subito si anima, si scuote: le membra sparse e fracassate sembrano cercarsi fra di loro, puntellarsi a vicenda, unirsi in nuove forme spesso ibride e tuttavia vitali: uno scossone e via, la morte è vinta, si ricomincia. La macchina ha ripreso a lavorare, anche se la ricostruzione sia ben lontana dall'essere completa: qui un ingranaggio gira anche se è rimesso su con mezzi di fortuna, là un settore lavora e produce anche se lì vicino un altro è rimasto allo stato di caos e aspetta tempi migliori per cominciare a medicarsi le ferite.*

*Difficile pensare una distruzione più completa, sistematica, radicale di quella che le ultime fasi della guerra hanno portato nell'Arsenale e nel porto di questa disgraziata città. Nell'Arsenale le mine fecero piazza pulita. Quelli che lo rioccuparono dopo la liberazione, trovarono una sola casermetta parzialmente in piedi, e anch'essa circondata da una duplice cintura di mine. Le banchine distrutte per l'80 per cento, con metodo rigoroso: ogni domenica i manifesti ordinavano alla popolazione di non uscir di casa fra le otto e le undici: «per prove di scoppio», dicevano i manifesti, e infatti i cittadini chiusi in casa sentivano dei gran bòtti; altro che prove, erano le banchine che se ne andavano.*

*Il porto era già un cimitero di navi: oltre quelle mandate giù dai bombardamenti, c'erano tutte quelle che, non essendo in grado di prendere il mare, erano state affondate dai nostri il 9 settembre dopo che la flotta se ne era andata. Ma i tedeschi, in previsione di una ritirata, volevano tutto predisporre per poter rapidamente rendere il porto assolutamente impraticabile, anzi addirittura inaccessibile per gli alleati: e altri grappoli di navi affondarono ai due varchi della diga foranea lasciando solo due stretti passaggi (ma quelli della «Kriegsmarine» non fecero bene i loro calcoli, non tennero conto delle correnti, e le navi colando a picco si spostarono e si girarono, in modo che i passaggi superstiti risultarono più larghi). Per chiudere anche questi, all'ultimo momento, essi tenevano pronti in mezzo alla rada alcuni grossi scafi, per condurli là sopra e calarli giù come una saracinesca: a questo era destinato l'incrociatore «Bolzano», ridotto ormai una carcassa spolpata. Ma un'azione notturna di mezzi d'assalto eluse la sorveglianza tedesca, e il glorioso «Bolzano» affondò lento in mezzo alla rada, come rifiutandosi di servire, anche dopo morto, il nemico.*

*Il giorno dell'evacuazione tedesca, due imbarcazioni fecero il giro del porto in senso opposto, mollando giù trenta mine ciascuna, mine magnetiche (un campo di mine acustiche venne disteso fuori del porto). Fu poi catturato l'ufficiale tedesco che aveva diretto la operazione: il quale però, oltre al numero delle mine e, all'ingrosso, la rotta delle due imbarcazioni, non seppe dare altre indicazioni sulla precisa dislocazione degli infernali ordigni. Tuttavia anche le sessanta mine della doppia cintusessanta mine furono eliminate.*

*Trecentotrè le navi affondate trovate in porto alla liberazione: di queste, duecentosette sono già state ricuperate e altre demolite. In Arsenale, il lavoro cominciò con pari sollecitudine e procedette con pari ardore. Attualmente, esso dà lavoro a dodicimila operai (in tempo di guerra la cifra massima fu di ottomila): di cui circa la metà impiegati negli specifici lavori delle rispettive categorie, mentre gli altri servono come manovali o per esigenze occasionali. Alcuni settori hanno già ripreso a funzionare in pieno: primo di tutti il servizio bacini (che comprendeva ben sei bacini, un record per una base navale), dove è un continuo affluire di mercantili di tutte le bandiere.*

*Molto naturalmente resta ancora da fare: molti reparti sono ancora immobilizzati, in parte per le distruzioni non ancora medicate, in parte per la trasformazione (che sarà pure necessaria) degli impianti per produzioni non belliche. Ma anche questo si farà, si sta giorno per giorno facendo. Quello che conta è lo spirito di questi uomini, lo slancio con cui le maestranze e tutta la popolazione ha voluto e preparato la pronta rinascita di questo che è per eccellenza il suo centro vitale. Contano la volontà con cui si è lavorato e si lavora, la serietà della disciplina non mai venuta meno (la politica, dicono qui, si lascia fuori della porta). Contano l'ingegnosità e l'abilità tecnica con cui sono stati utilizzati fin gli ultimi rottami delle macchine e degli impianti distrutti per riattarne e improvvisarne dei nuovi. Contano il desiderio di fare, la fame di lavoro che è in tutti, dall'ammiraglio ai capi ai tecnici agli operai. E si lavora: anche se non sempre è possibile lavorare come si vorrebbe e si potrebbe: anche se, per esempio, il reparto artiglierie, con le sue ciclopiche installazioni, lavora a fabbricare maniglie per i pullman.*

ARNALDO VACCHIERI

### TRAGICO SCONTRO DI UN TRENO DI GITANTI

*QUATTRO MORTI E SESSANTA FERITI NELL'INCIDENTE AVVENUTO IERI POMERIGGIO NEL BERGAMASCO*

BERGAMO, 14 — Un grave incidente ferroviario è avvenuto alle 18.30 sulla linea elettrica della Valle Brembana, a circa 250 metri dalla stazione di Zogno. Due convogli procedenti in senso contrario sul binario a rotaia unica si sono scontrati fracassandosi. Il cozzo si è verificato in un tratto in curva. Il convoglio proveniente da Bergamo era stracarico di gitanti e procedeva ad andatura modesta, mentre il convoglio procedente in senso inverso marciava a forte andatura ed era completamente vuoto. Sembra che l'incidente sia da imputarsi al mancato funzionamento di qualche segnalazione. I morti sono 4 ed i feriti una sessantina. La violenza dello scontro ha ridotto in frantumi i due locomotori e fracassato la maggior parte delle carrozze. L'opera di soccorso è stata subito iniziata. Moltissime persone sono state caricate su automezzi e portate in ospedali e posti di pronto soccorso più vicini. Uno dei conducenti del convoglio è rimasto gravemente ferito; un altro, ferito leggermente.

### *L'on. Giordano Pratolongo aggredito a Monfalcone*

MONFALCONE, 14 — («Ansa») Ieri notte l'on. Giordano Pratolongo, deputato comunista all'Assemblea costituente, è stato fatto segno ad una aggressione da parte di un gruppo di persone che non sono state identificate.

### Giorni di tregua fra Governo e opposizione

# Dopo Ferragosto la battaglia

## La disarmonia che regna nei partiti degli avversari dà forza a De Gasperi - I dubbi amletici di Saragat e il dilemma dei qualunquisti - Di Vittorio insiste sull'urgenza di un'azione immediata contro il carovita

ROMA, 14 — Grandi battaglie si preannunziano alla fine delle vacanze di Ferragosto. La tensione delle ultime vicende politiche è stata tale che il riposo estivo non è riuscito a smontarla e gli animi sono rimasti agitati e non lasciano presagire nulla di buono. Si è fatto un gran parlare delle mancate vacanze di Togliatti, ma anche questa montatura allarmistica non è altro che un'espressione dello stato d'animo di scontento che permane negli ambienti esterni al Governo.

I comunisti tendono a dare consistenza a certo scontento nelle masse attraverso la politica di agitazione permanente della C.G.I.L. ed ai prossimi appelli elettorali, fra cui quello di Roma; ma non è certo che tale intento fortemente contrastato dalla democrazia cristiana possa riuscire. D'altra parte Togliatti ed i suoi compagni hanno bisogno di non essere soli nell'azione antigovernativa e quindi è sempre necessaria la loro disperata ricerca di satelliti. Tra i quali le risse sono all'ordine del giorno, perchè i socialisti sono divisi fra esigenza autonomistica e il rafforzamento dell'unità d'azione con i comunisti.

Anche tra i comunisti i pareri sono discordi circa l'atteggiamento da seguire: notizie di assemblee di partito nel Nord parlano di violenti attacchi dei «compagni» contro Togliatti e Terracini, accusati di tatticismo e di esagerato desiderio di inserire i comunisti nel Governo a tutti i costi. Si fa strada intanto una certa tendenza massimalista che avrebbe i suoi esponenti negli uomini più duri e decisi del partito, Longo e Secchia, il quale ultimo è considerato come il vero uomo di fiducia della centrale comunista di Mosca.

Ma dove i contrasti diventano endemicamente amletici è proprio tra i saragatiani. Il viaggio americano di Saragat e Matteotti ha convinto il partito socialista dei lavoratori italiani che esso gode in America delle simpatie soprattutto negli ambienti statunitensi di sinistra, ma appunto per questo Saragat dovrebbe fare da contraltare a De Gasperi e polarizzare intorno a sè le forze di sinistra e di centro, svuotando l'opera della democrazia cristiana, che ha avuto però non solo il consenso del popolo italiano, ma le stesse simpatie americane. Il P.S.L.I. quindi si troverebbe «ancora» tra il laicismo socialista americano e inglese, che preferirebbero in Italia un Governo socialista moderato, e gran parte dell'opinione pubblica repubblicana e cattolica degli Stati Uniti, la quale non nasconde la sua fiducia a De Gasperi. Con la D. C. o contro la D. C.: è questo il dilemma di Saragat. Ed è lo stesso dilemma dei qualunquisti, la cui barca naviga in mare tempestoso.

Intanto il Governo, che pure non ha, in tal modo, una forte sicura maggioranza, tuttavia non ha neppure un forte avversario che possa ancora preoccuparlo. In tali vicende De Gasperi lavora con molto impegno, servendosi di tutte le forze di buona volontà sia di destra che di sinistra e i primi successi, fra cui quello odierno della missione Lombardo negli Stati Uniti, dimostrano che i fatti cominciano ad avere un linguaggio ben più efficace delle accuse mosse da una opposizione ancora incerta e senza un programma preciso.

Frattanto l'on. Di Vittorio segretario responsabile della C.G.I.L. ha fatto un anticipo di quella che dovrebbe essere l'azione immediata della Confederazione del lavoro di fronte al Governo. Il segretario responsabile della C.G.I.L. infatti in una intervista concessa all'«Ansa» ha dichiarato che nella lotta contro il costo della vita, la Confederazione intende insistere soprattutto sul tesseramento differenziato e sulla distribuzione immediata dei tessuti UNRRA a mezzo degli enti comunali di consumo. Inoltre si vuole la distribuzione a prezzi di costo o lievemente maggiorati di tessuti, scarpe, prodotti alimentari tenuti in deposito dagli industriali. Per questi generi, come pure per quelli che saranno importati, si richiede che siano distribuiti attraverso gli enti di consumo e non passino attraverso il commercio privato.

Di Vittorio ha poi ricordato la richiesta della Confederazione di partecipare con una sua rappresentanza alle riunioni dei Ministri tecnici per l'elaborazione dei provvedimenti di carattere economico che dovranno essere sottoposti al Consiglio dei Ministri. Dopo aver ancora una volta rilevato che la situazione è gravissima, Di Vittorio ha concluso ammonendo che «se nell'adozione dei provvedimenti si perderà troppo tempo, non sarà possibile evitare forti movimenti di protesta delle masse popolari, specie nei grandi centri urbani. La C.G.I.L. tuttavia spera di poter evitare tali movimenti mediante l'urgente applicazione dei provvedimenti richiesti».

Per lunedì prossimo è annunciata una riunione tra rappresentanti del Governo e della C.G.I.L. per l'adeguamento delle retribuzioni degli statali al costo della vita.

G. S.

### San Marino è salva!

Per sopraggiunte «complicazioni internazionali» e cioè comunicazioni di rappresentanti del Governo di San Marino alle autorità di Forlì, Pesaro e Bologna è stato sventato un burlesco piano di invasione della piccola Repubblica da parte di 200 goliardi bolognesi in costumi napoleonici, capeggiati dagli ormai celebri rapitori della Secchia di Modena. Il piano denominato «Invasione di Ferragosto» doveva essere effettuato all'alba di venerdì. Le intenzioni degli studenti erano di offrire la presidenza della Repubblica ad un'alta personalità politica. Numerosi inviati speciali di grandi quotidiani, fra cui Indro Montanelli, Giorgio Vecchietti, Dino Falconi ed Enzo Biagi, erano pronti a prendere parte come cronisti all'occupazione il cui svolgimento è stato sventato dai posti di blocco.

**MEDICINALE EFFICACE**

Un nuovo tipo di antisettico, importante quanto la penicillina e i sulfamidici, è stato ritrovato ed usato con successo dall'Istituto per la cura dell'asma di Boston. Esso uccide quaranta tipi di batteri ed è molto efficace nelle infezioni del naso, della gola, nelle malattie della pelle e nella cura delle ghiandole polmonari.

**ASSALTO MAL RIUSCITO**

Un gruppo di malviventi ha tentato di assalire il deposito militare americano di Tirrenia presso Pisa. Le sentinelle davano prontamente l'allarme ed iniziavano una nutrita sparatoria a base di raffiche di mitra. Due degli assalitori sono rimasti sul terreno, mentre parecchi altri feriti venivano trascinati in salvo dai compagni.

**IL DELITTO DI UNA VECCHIA**

E' stata arrestata a Palermo tale Maria Antonia Mogavero, di 62 anni, rea di aver sequestrato un bambino di sei anni a scopo di estorsione e di averlo assassinato fracassandogli la testa a colpi di pietra. La vecchia aveva gettato il corpicino in un fiume.

**NON ERA STREPTOMICINA**

Il direttore dell'Ospedale Mayer di Firenze è stato grossolanamente truffato da un individuo, il quale gli ha venduto una partita di streptomicina per il valore di 176 mila lire, che poi è risultata non esser altro che dell'innocua polvere bianca. La polizia è riuscita ad arrestare il lestofante.

### *UNA CORRISPONDENZA AMERICANA DA TRIESTE*

# L'esperimento sta per fallire prima ancora d'essere cominciato

NEW YORK, 14 — Un noto giornalista americano, James Reston, che assai spesso esprime il punto di vista del Dipartimento di Stato, pubblica oggi sul «New York Times» una corrispondenza di grande interesse da Trieste, dove egli attualmente si trova.

L'articolista scrive: «L'esperimento politico di internazionalizzare una così piccola regione sta per fallire prima ancora di essere cominciato. Tutto ciò che il Governo degli Stati Uniti temeva, quando con riluttanza accettò il compromesso con la Russia e la Jugoslavia, comincia a realizzarsi. Byrnes aveva ammonito a Parigi e a New York che l'esperimento non avrebbe potuto avere successo se i Paesi dell'ex impero austro-ungarico non si fossero impegnati sinceramente a non adottare alcuna discriminazione contro il porto di Trieste. Invece il processo di discriminazione è già cominciato. La Jugoslavia, che voleva impadronirsi del porto, sta ora facendo sforzi enormi per non adoperarlo e per valorizzare invece quello di Fiume. Il traffico che una volta passava per Trieste viene convogliato a Fiume per mezzo di concessioni tariffarie e di trasporto. Più Fiume cresce d'importanza, più Trieste declina. Il porto di Fiume, molto inferiore a quello di Trieste, lavora 24 ore al giorno. In ciò non vi è nulla di illegale; il trattato di pace con l'Italia non è ancora in vigore e perciò non crea obblighi per nessuno, neppure per la Jugoslavia; il Governo di Belgrado è nella piena legalità se ignora Trieste e valorizza Fiume. Si ritiene però che lo spirito degli accordi di Parigi e di New York sia violato e che le conseguenze per Trieste siano molto serie».

Circa i privilegi concessi dalla Jugoslavia per convogliare il traffico verso Fiume, l'articolista afferma: «Ad esempio il Governo jugoslavo ha concluso un accordo con quello ceco, per cui, venendo le merci avviate a Fiume, viene concesso uno sconto che va da un quinto ad un terzo delle tariffe portuali e ferroviarie, tariffe che inoltre possono essere parzialmente pagate in moneta ceca. Nessuno può dire che questo accordo sia illegale; ma è appunto tale genere di accordi che le Potenze occidentali volevano evitare».

Dopo aver fornito numerosi dati sull'impressionante diminuzione del traffico nel porto di Trieste e sulla disoccupazione nella città, Reston scrive: «Gli inglesi sono pessimisti all'estremo ed attendono solo di vedere quanto tempo ci vorrà perchè il contrasto fra Oriente ed Occidente distrugga la vita commerciale della città. Le truppe americane attendono il giorno di andarsene. Tutti sono in attesa dell'accordo dei quattro Grandi sulla nomina del Governatore che doveva essere fatta nel novembre scorso. Nel frattempo vi è un lento esodo di italiani dalla città ed un costante sforzo da parte della Jugoslavia di infiltrarsi nelle imprese italiane e, quando possibile, di comperarle. Vengono fatti sforzi per impiantare nella città enti jugoslavi. Per esempio una scuola jugoslava di Gorizia ha annunciato questa settimana il suo trasferimento a Trieste».

Dalle notizie ufficiose ed ufficiali raccolte sul posto, Reston deduce che se Stati Uniti e Granbretagna non intraprenderanno azioni energiche, non sarà possibile arrestare il declino economico e politico del cosiddetto Territorio Libero. «Quello che gli Stati Uniti dovrebbero fare — aggiunge l'articolista — secondo l'opinione di molti funzionari, sarebbe di adoperare il porto di Trieste molto più di quanto non abbiano fatto finora nello sgadire in Europa rifornimenti di soccorso e militari. L'attrezzatura del porto è magnifica. Trieste può sbrigare più traffico in otto ore che Fiume in ventiquattro. Secondo alcune notizie giunte dall'America, sembrerebbe invece che gli Stati Uniti intendano effettuare le loro spedizioni attraverso gli altri porti. Questo è un grave errore e, se gli S. U. non modificheranno le loro decisioni, Trieste dovrà molto soffrirne».

# CRONACA DELLA CITTA'

## Le cave di Monrupino e le frontiere del T.L.

**Una mozione della Camera di commercio alla Commissione per la delimitazione dei confini**

La Camera di commercio, industria e agricoltura comunica:

«Premesso che nella Commissione per la delimitazione delle frontiere tra il progettato Territorio Libero e la Jugoslavia gli interessi della Zona non sono direttamente rappresentati, il Comitato economico di emergenza della Camera di commercio di Trieste, preoccupato delle ragioni economiche cui il Trattato di Pace fa espresso riferimento all'art. 5, nell'intento di mantenere indiminuito almeno nella sua parte organica il complesso dell'industria marmifera, unica industrie esportatrice della Zona che si basi su materia prima locale: venuto a conoscenza che attualmente nella Zona di Monrupino si tenderebbe a privare della stazione ferroviaria l'abitato e le cave ed a menomare il complesso industriale delle cave di marmo «Repen» nella sua possibilità d'esercizio e di sviluppo in parallelo con le cave di Aurisina; considerato che una tale delimitazione del confine, ove trovasse effettiva sanzione giuridica, verrebbe a turbare profondamente tanto le condizioni dell'abitato di Monrupino, quanto l'esercizio dell'industria in parola, formante un tutto unico con le cave le segherie e i laboratori della pietra di Aurisina; fa voti acchè la Commissione voglia nella fissazione della linea di demarcazione, avvalendosi dei poteri accordati dall'art. 5 del Trattato di Pace, tenere nella dovuta considerazione le imprescindibili necessità di vita del Territorio di Trieste, già troppo depauperato, e lasciare entro i suoi confini sia la stazione ferroviaria di Monrupino, sia un'adeguata zona di rispetto delle cave e dei loro impianti accessori, atta a garantire il presente e futuro sviluppo».

## Un'altra serata di tafferugli

**Lancio di una bomba in via Rapicio - Incidenti in Piazza Garibaldi - Il contegno di due funzionari della P. C.**

Un'altra serata, ieri, di vivaci incidenti e tafferugli, estesisi dal viale XX Settembre alla Piazza Garibaldi. La Polizia Civile e quella Militare hanno più volte bloccato strade e disperso gruppi, senza tuttavia riuscire a evitare una serie di scontri, taluni di una certa gravità. Dopo una zuffa nella parte alta del viale XX Settembre, è stata lanciata una bomba a mano, verso le 23, fortunatamente senza conseguenze, dal portone dello stabile n. 4 di via Rapicio, dove pare si fossero rifugiate alcune persone che erano scappate dopo un pugileto.

La Piazza Garibaldi è stata teatro, dopo le 23, di più grossi tafferugli, scoppiati in particolare tra alcuni gruppi scesi da San Giacomo e gli esuli dalmati alloggiati nella ex casermetta al n. 4 di via del Bosco. Secondo quanto si è potuto apprendere, gli incidenti hanno avuto inizio in una trattoria di Piazza Garibaldi, allorchè alcuni individui, presentatisi nel locale, hanno preteso da alcuni esuli l'esibizione dei documenti personali. Ottenuto un netto rifiuto in risposta all'arbitraria richiesta, essi hanno assunto un tono arrogante e minaccioso, invitando gli esuli ad uscire dal locale per regolare a pugni la faccenda. Poco dopo, sulla piazza il conflitto verbale è passato rapidamente alle vie di fatto. Sopraffatti dagli aggressori più forti di numero, gli esuli hanno tentato di raggiungere la loro vicina casa. Inseguiti sino in via del Bosco, i dalmati sono riusciti seppur colpiti a più riprese, a rinchiudere alle loro spalle il portone del cortile dello stabile. Alcuni minuti dopo arrivava una camionetta del servizio d'emergenza della P. C., quando tra le due parti già si era dato inizio ad un reciproco lancio di pietre oltre il muricciolo che delimita il cortile. Fatte immediatamente sgomberare le adiacenze dello stabile, gli agenti hanno piantonato la casa degli esuli, grazie anche al sopraggiunto rinforzo di altre pattuglie autotrasportate. Persone presenti al tafferuglio biasimarono l'incomprensibile contegno di alcuni tutori dell'ordine, che, proceduto al fermo dentro la loro abitazione di due esuli, nel trasportarli sulle camionette non hanno saputo difenderli dagli aggressori che si avventavano loro addosso, colpendoli con pugni e calci.

Durante i diversi parapiglia sono rimaste ferite le seguenti persone, medicate al posto di pronto soccorso della CRI dal sanitario di turno, dott. Fogher: Giuseppe Bettinoli, di 26 anni, abitante in via S. M. M. inf. 38; Antonino Curro, di 31 anni, da Venezia, ove abita in via San Polo 941; Claudio Luttini, d'anni 19, abitante in via Apiari 10. Dalle schegge della bomba esplosa in via Rapiccio è rimasto ferito alla coscia destra Luigi Greppo, di 38 anni, abitante in Piazza Venezia 6. Il Greppo, che stava allora rincasando, ha notato un individuo il quale, rifugiatosi in un portone, ha scagliato l'ordigno in mezzo alla via e subito dopo si è dato a precipitosa fuga. Dopo lo scoppio è stato fermato un ragazzo di 15 anni, ma, non essendo risultata nessuna responsabilità a suo carico, è stato rimesso subito dopo in libertà.

Nel riferire la cronaca degli incidenti verificatisi la sera prima sul viale XX Settembre, ci siamo astenuti dal raccogliere talune severe censure nei confronti di due funzionari della P. C., mosse da cittadini che furono testimoni oculari di una serie di incresciosi episodi; ma oggi che, a quanto apprendiamo, le denuncie sono arrivate alla «Special Branch» e formano oggetto di un'inchiesta, usciamo dal riserbo. L'inchiesta tende a far luce su alcuni abusi di autorità e su manifestazioni di scorrettezza professionale di cui si sarebbero resi colpevoli l'ispettore della Sezione Trasporti Asquini e il viceispettore della «Volante» Stefani, dei cui sistemi brutali già ebbe ad occuparsi la Corte Alleata in occasione del processo Di Salvo, al punto che i due suddetti funzionari vennero sottoposti a procedimento disciplinare e puniti con una retrocessione e un decurtamento dello stipendio. Tanto lo Stefani che l'Asquini si sarebbero trovati, non si sa se occasionalmente, nei settori delle mischie in Viale; ma anzichè intervenire con rigore e imparzialità a dividere i contendenti, avrebbero dato prova di evidente parzialità nel trattare con eccezionale energia alcuni e con accondiscente benevolezza altri. L'Asquini, che è un ex pugilatore, sarebbe stato visto con le maniche rimboccate partecipare al pugilato, avendo però di mira piuttosto un gruppo che l'altro; e lo Stefani si sarebbe dato da fare per arrestare piuttosto l'aggredito che l'aggressore. Ripetiamo: sono queste le voci che corrono fra le persone che furono presenti alla mischia. Più grave ancora un'iniziativa personale dello Stefani, il quale avrebbe fermato una ragazza di 15 anni, Laura Mandel, la quale aveva dato un ceffone a un tale che l'aveva insultata quale italiana, e, trascinandola per i capelli, l'avrebbe gettata su una camionetta, per poi tradurla alla Centrale e buttarla in una camera di sicurezza assieme a sei prostitute ubriache e discinte, rastrellate poco prima dalla Squadra del buon costume. La Mandel è stata trattenuta l'intera notte in quelle condizioni e rilasciata solo la mattina dopo. Ora, di fronte alla gravità di tali episodi, non possiamo che invocare da parte delle autorità la più severa e scrupolosa inchiesta. La popolazione ha tutto il diritto di reclamare che gli agenti dell'ordine siano sempre e dovunque al di sopra della mischia; che facciano il loro dovere di poliziotti e non siano invece dei politicanti o, peggio ancora, degli energumeni.

## Aumento delle tariffe dell'energia elettrica

In seguito all'aumento del prezzo dell'energia elettrica, autorizzato dal Comitato Ministeriale Italiano dei Prezzi, il Governo Militare Alleato ha concesso alla Società Elettrica della Venezia Giulia (SELVEG) di aumentare le sue tariffe a decorrere dal 1.o luglio 1947. Gli aumenti saranno come segue: 1) 1.300% sul prezzo dell'energia elettrica bloccato nel 1942; 2) una sopratassa addizionale di lire 4,6 ed 8 mensili per l'affitto dei contatori di 3,5, rispettivamente 10 amperes; 3) nessun aumento sarà conteggiato sui primi 50 kw. consumati ciascun anno dagli utenti per illuminazione di abitazioni private.

## Definita la vertenza dei lavoratori panettieri

Nei giorni 12, 13 e 14 agosto è stata trattata presso l'Ufficio del Lavoro la vertenza promossa dal Comitato centrale di intesa sindacale per la stipulazione della parte normativa del contratto da valere per i lavoratori panettieri. L'accordo è stato raggiunto su tutti i punti e le parti hanno considerata definita la vertenza.

## SPETTACOLI

**Castello di San Giusto**

### Domani prima di "Faust,,

Domani, alle 21, prima di «Faust» di Gounod, con Mario Carlini (Faust), Elena Rizzieri (Margherita), Andrea Mongelli (Mefistofele), Ugo Savarese (Valentino), Wanda Madonna (Siebel), Emilia Curiel (Marta), Silvio Maionica (Wagner). Prima ballerina Sonia Marmoglia. Il coro è stato preparato dal m.o Benaglio, la coreografia da Annita Bronzi, la regia da Mario Frigerio. M.o concertatore e direttore Antonino Votto. Domenica ultima di «Bohème» con i medesimi interpreti della precedente esecuzione. Direttore il m.o Votto. La biglietteria di Piazza Verdi 1 è aperta quest'oggi dalle 9.30 alle 12.30 riprenderà domani la vendita dei biglietti per le suddette rappresentazioni.

### Concerto bandistico in Piazza Unità

Ieri sera alle 19, il complesso bandistico 24.a Brigata guardie, ha tenuto in piazza Unità un concerto pubblico. Hanno presenziato il Brigadier generale Johnson, comandante della 24.a Brigata guardie, il col. Robertson, il commissario di zona col. Gardner e il Presidente del Comune

## I CAMPIONATI DEL REMO A PALLANZA

## Varese e Livorno nell'"otto,, contro la Ginnastica Triestina

PALLANZA, 14 — Senza precedenti il successo di adesioni al 51.o Campionato nazionale di canottaggio, che ha raccolto ben 50 equipaggi nei juniores e 40 nei seniores. Nessuno ha voluto mancare a questa rassegna remiera nazionale, che avrà valore quale selezione dei campionati europei in programma a Lucerna per i 29, 30 e 31 agosto. Domani venerdì si correranno le prove per juniores, i cui armi vincenti potranno domenica partecipare ai campionati seniores. La gara più attesa è quella dell'«otto», in cui la Ginnastica Triestina dovrà difendere il titolo contro l'agguerritissimo armo del Varese e quello ricostituito dello «Scorronzoni» di Livorno. E' pure presente a Pallanza il due di coppia triestino, composto dagli anziani Brosch e Scherl.

**Il campionato «stelle» a Napoli**

### Una vittoria del triestino Nordio

NAPOLI, 14 — Si sono svolte sullo specchio d'acqua del golfo partenopeo le gare veliche valevoli per la terza giornata del campionato nazionale «stelle». Il triestino Nordio ha vinto la prova resistendo al finale dei napoletani. Ecco l'ordine d'arrivo: 1) «Titepi», dell'Adriaco di Trieste (tim. Nordio); 2) «O sole mio» (tim. Galli); 3) «Legionario» (tim. Monaco); 4) «Argo» (tim. Straulino). La classifica è la seguente: 1) «Legionario», p. 51; 2) «O sole mio», p. 50; 3) «Argo», p. 45; 4) «Titepi», p. 38.

### Singolare allenamento di Coppi

MILANO, 14 — Fausto Coppi, Introzzi, Vicini e Bresci che parteciperanno al giro della Svizzera che avrà inizio dopodomani, sono partiti questa mattina da Milano. Coppi compirà probabilmente una parte del percorso in bicicletta per svolgere così un ultimo allenamento.

**PALLACANESTRO**

### La partita Lega-Livorno rimandata a domenica

All'ultimo momento apprendiamo che la gara di qualificazione per la permanenza in serie A tra la Lega Nazionale di Trieste ed il Pro Livorno, che doveva venire giocata stasera, ha dovuto venire rinviata, per ragioni tecniche, a domenica. Salvo modifiche dell'ultima ora, essa sarà giocata alle ore 11 del mattino nella palestra di via della Valle.

**In occasione delle feste di Ferragosto** gli uffici del Comitato provinciale del C.O.N.I. di Trieste, resteranno chiusi fino a tutto il giorno 19 corr.

## ECHI

QUASI UN RAGAZZO PRODIGIO

Conseguire la licenza liceale a pieni voti a soli 16 anni d'età, non è cosa di tutti i giorni, ma per lo studente concittadino Claudio Furlani è stato quasi un giochetto, se si pensa che già nelle elementari è riuscito ad assimilare la materia di 5 anni regolari in 3 saltando la I e la V, ottenendo brillantemente l'ammissione alla prima ginnasiale. Durante i sette anni di frequenza del «Petrarca» (l'ultimo anno è stato ancora «saltato») il Furlani ebbe costantemente la media di «otto», e quindi si presentò agli esami di maturità così preparato da essere licenziato con la media di «otto» nelle materie letterarie e di «nove» in quelle scientifiche.

Ci sembra degno di essere segnalato questo eccezionale primato, che mette in grado questo ragazzo giovanissimo — citato sempre ad esempio dagli insegnanti meravigliati per la sua capacità — di iniziare gli studi universitari con un vantaggio di tre anni sugli altri suoi coetanei.

**Farmacie di turno:** Cipolla, via Belpoggio 4; Crevato, via Roma 15; Godina, Campo S. Giacomo 1; Madonna del Mare, Largo Piave 2; Picciola, via Oriani 2; Pizzul-Cignola, Corso 14; Zanetti, via Commerciale 26.

**GIORGIO MANZUTTO**
**Direttore responsabile**
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Ricorre il 16 agosto 1947 un anno dalla immatura scomparsa del

**dott. Sante Albonetti**

**Direttore dell'«Aquila»**
**Società per Azioni tecnico-industriale Raffineria Oli Minerali - Trieste**

Nel triste anniversario la Società di cui fu il primo dirigente, a tutti esempio di intelligente operosità e di dedizione al lavoro, lo ricorda con immutato compianto.

In suffragio alla Sua memoria sarà tenuto un Ufficio funebre il giorno 18 agosto 1947, alle ore 8, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 11 agosto 1947.

## Esodo di Ferragosto

### 50 mila biglietti venduti dalle Ferrovie - Oltre 300 automezzi e 2000 automobili - La grande meta: le Alpi carniche

Da molti anni il Ferragosto, certo da prima della guerra, non aveva provocato un così vasto spopolamento di cittadini verso i centri turistici, di svago o di riposo. Naturalmente non tutti hanno potuto concedersi il lusso d'una sia pure breve villeggiatura, per cui decine di migliaia si potranno contare oggi i cittadini costretti al turismo... casalingo sulla litoranea o sull'altipiano, oppure a modeste scampagnate alla periferia. Quale la ragione di un così enorme movimento? La calura insopportabile che opprime e appesantisce la vita cittadina o, meglio, la necessità di una variazione che appaghi l'intimo, irrefrenabile desiderio di eludere — sia pure in sì fugace trascorrere di ore — il pesante fardello dei pensieri ed il monotono andirivieni delle cose di ogni giorno.

La vecchia tradizione popolare portava a Ferragosto i triestini in pio pellegrinaggio sul monte di Muggia vecchia, dove sorge una delle più belle chiese, gioiello di storia e d'arte, reso ancor più fascinoso dalla fama miracolosa della Vergine dei Pescatori. Oggi, invece, pochi natanti porteranno gli assidui della faticosa scalata del monte nella cittadina di Muggia, e meno ancora saranno coloro che potranno raggiungere il Santuario di Strugnano, mentre con le prime luci dell'alba treni, automezzi e autovetture di ogni genere, sovraccariche di gente festante, partiranno verso le più disparate direzioni.

Ecco un po' di statistica sul Ferragosto 1947. A cura dei vari Uffici turistici, di Enti e sodalizi, i trecento e più automezzi (pullman e camion attrezzati) idonei al trasporto di passeggeri esistenti in città erano fin dai giorni scorsi tutti accaparrati e completati dal carico di gitanti. Con questi mezzi, circa diecimila persone si porteranno sulle Alpi carniche. Altrettanto può dirsi delle autovetture private, duemila circa, che, compatte, hanno disertato le vie cittadine per lanciarsi sulle vie maestre con a bordo varie migliaia di persone. Affollatissimi sino a iersera gli sportelli delle biglietterie ferroviarie; si calcola che oltre cinquantamila persone abbiano preso il treno in occasione del Ferragosto. L'Ufficio della P. C. per le autorizzazioni a lasciare la Zona A, si è visto oberato da un lavoro intenso ed eccezionale. Negli ultimi dieci giorni, sono stati richiesti permessi nella misura di oltre un migliaio superiore a quella delle settimane precedenti. Il massimo toccato ieri l'altro (1758) è stato superato ieri con oltre duemila richieste. Tra le varie gite in programma meritano segnalazione i giri dolomitici organizzati dall'Enal provinciale, dall'Utat, nonchè quelle della Camera del Lavoro, del C.S.I., dell'Università popolare ecc. Quasi tutti gli itinerari hanno per meta la Carnia, le Dolomiti, i Laghi di Fusine, quello di Cavazzo ecc. a scapito del mare che attrae stavolta soltanto le singole comitive in autovettura ed i ciclisti. Tutto sommato, un esodo di circa ottantamila persone.

### L'aumento delle 6000 lire corrisposto anche dall'Icam

La Commissione interna dell'I. C. A. M. comunica che in data 12 agosto c. a. il presidente dott. ing. Antonio Machlig ha disposto la corresponsione dell'aumento di lire 6000 ai propri dipendenti.

## ANNONARIA

**Distribuzione di crusca.** Si porta a conoscenza di tutti i proprietari di suini del Comune di Trieste che la distribuzione di crusca attualmente in corso viene prorogata a tutto il 20 corr. mese. Dopodichè non verrà emesso alcun buono agli aventi diritto. I buoni vengono emessi dall'Ufficio Comunale Statistico Economico della Agricoltura — via Roma 20 — dalle ore 8.30 alle 12.

**Distribuzione di insetticida.** Il G. M. A. ha messo a disposizione della popolazione civile a Trieste e Monfalcone un certo quantitativo di prodotto insetticida al prezzo di lire 160 il litro. La vendita al minuto avverrà presso i distributori di benzina aperti all'esercizio, mentre quello in latte complete al deposito E. P. T. di Rozzol Montebello.

### Generosa offerta del barone Economo a favore dell'Ospedale infantile

Ancora un atto generoso ed altamente umanitario è stato compiuto dal barone Demetrio Economo a favore dell'Ospedale infantile da lui si degnamente presieduto, con l'elargire lire 500.000 a favore di quel centro streptomicinico, destinando che detta somma, assieme alle elargizioni già pervenute ed a quelle che verranno devolute allo stesso scopo da Enti, Istituti e privati, sia destinata unicamente alla cura dei bambini ricoverati nell'Ospedale Infantile. Per la ripetuta e tangibile prova di vivo interessamento nei riguardi dell'infanzia ammalata, vada al barone Demetrio Economo il plauso della cittadinanza tutta.

### Un elenco di autoveicoli di proprietari sconosciuti

Nell'interesse dei proprietari di automezzi derequisiti e riconsegnati dalle Autorità alleate ai vari Ispettorati compartimentali, il Ministero dei Trasporti ha pubblicato un elenco di tutti gli autoveicoli, con i relativi dati di identificazione, assegnati in uso, in attesa che vengano rintracciati i legittimi proprietari. Gli interessati possono prendere visione di detti elenchi o acquistare un esemplare, presso l'Ispettorato compartimentale di Trieste, via Bellini n. 3 o presso la Sezione staccata di Udine, via Liruti 22.

### Il sussidio agli esuli istriani

Tutti gli esuli istriani ammessi a percepire il sussidio, sono invitati a presentarsi negli Uffici dell'Assistenza, via San Lazzaro 2-I, nei giorni sottospecificati: lunedì 18 agosto: Albona, Arsia, Fianona, Valdarsa, Buie; martedì 19: Capodistria, Monte di Capodistria, Isola di Cherso, Cittanova; mercoledì 20: Dignano, Gimino, Canfanaro, Valle, dintorni di Pola, Grisignana, Isola, Sanvincenti; giovedì 21: Isole di Lussino, Montona, Orsera; venerdì 22: Parenzo, Pinguente, Pirano, Rozzo, Lanischie; sabato 23: Pisino, Portole; lunedì 25: Rovigno, Villa di Rovigno; martedì 26: Umago, Verteneglio, Visinada, Visignano. Ritardatari dopo il 1.o settembre.

### Il capolinea dei tram 3, 9 e 7 spostato al girone del Boschetto

Il transito lungo il viale R. Sanzio, in conseguenza dei lavori stradali in corso, con lunedì sarà inibito anche alle vetture tranviarie. I tram delle linee 3, 9 e 7 faranno capolinea al girone del Boschetto anzichè a San Giovanni, e ciò, naturalmente, in via provvisoria.

### Il presidente del C. A. T. davanti alla Corte alleata

Il dott. Attilio Incardona, già presidente del Consorzio autotrasporti triestino, è comparso ieri dinanzi alla Corte superiore alleata per rispondere di concussione per aver, nel settembre del 1946, abusato della qualità e funzioni di pubblico ufficiale per indurre Carlo Carani, presidente dell'Associazione triestina autotrasporti, a dare o promettere indebitamente a lui stesso ingenti somme onde ottenere delle licenze d'importazione. Dopo la lettura dell'atto d'accusa, l'avv. Turola, che difende l'Incardona, ha chiesto che la Corte concedesse all'imputato la libertà provvisoria: l'istanza è stata respinta e l'udienza rinviata al giorno 29 agosto.

## BREVINERA

○ I resti umani rinvenuti ieri dalla Polizia di Aurisina in una foiba di Gabrovizza sono stati identificati per quelli di Daniza Leghissa, di 18 anni, da Ceroglie, trucidata dai titini perchè fidanzata a un carabiniere.

○ Ieri sera dopo le 17 si sviluppava, presso la polveriera di Sesana, un notevole incendio, che si estendeva per circa diecimila metri quadrati. I vigili del fuoco, con un carro di campagna e un'autobotte, accorrevano sul posto riuscendo, dopo circa un'ora e mezzo di lavoro, a circoscrivere completamente l'incendio.

○ Ieri mattina, Giovanni Giacomini, da Farnei di Muggia, mentre stava rincasando è stato avvicinato da uno sconosciuto, il quale, dopo averlo scaraventato a terra, sotto la minaccia di una pistola puntata, tentava di carpirgli il portafogli. L'arrivo di alcuni villici ha messo in fuga il malvivente.

○ Ignoti ladri, penetrati dopo aver rotto la serratura, nell'abitazione di Giuseppe Calza, di 50 anni, abitante in via R. Manna 26, vi hanno asportato denaro in contanti ed indumenti per un valore di oltre un milione.

## I due finti innamorati nella trattoria degli appuntamenti

Avuto sentore che nella trattoria «Zulian» di vicolo del Castagneto funzionava una vera e propria casa da tè clandestina, un poliziotto e una poliziotta della Squadra del buon costume si sono portati l'altra sera nel locale e, fingendo di essere una coppietta quanto mai sentimentale, hanno tenuto d'occhio i movimenti delle varie coppie che si trovavano all'intorno. Ad un tratto, i due tutori dell'ordine si sono alzati e, eludendo la vigilanza del proprietario, hanno fatto irruzione in una saletta del primo piano, ove hanno trovato una donnina, Valeria Marsich, in intimo colloquio a luci spente con un soldato alleato. La Marsich, messa alle strette, ha finito col confessare di essere una cliente abituale del posto, ove per passare una notte intera bisogna pagare 1500 lire, mentre per un'ora la tariffa è di 500 lire. La donna ha confessato un altro interessante particolare: la stanzetta era munita di un congegno di campanelli, in comunicazione con il pianterreno, e che servivano ad avvertire quando la luce doveva essere spenta. Il proprietario dell'equivoco locale, Antonio Vladic, è stato arrestato.

### Pietoso suicidio di un vecchio

**Cacciatore ottantenne rimasto ucciso da un colpo di doppietta**

I coniugi Coloni, abitanti in Piazza Garibaldi 5, rincasando iersera alle 22 hanno fatto una macabra scoperta: riverso ai piedi del letto, in una pozza di sangue, giaceva, ormai cadavere, il padrone di casa, Pietro Apollonio, di 74 anni. Avvertita la Polizia, subito dopo giunse l'ispettore Riosa, i brigadieri Riccardi e Rossano. Eseguita una perquisizione, nella tragica stanza l'ispettore ha rinvenuto sul comodino la «gillette» con la quale l'Apollonio si era tagliate le vene, una banconota da 1000 destinata ai Coloni per il fitto, un'altra dello stesso taglio per la CRI, diversi biglietti e lettere indirizzate al nipote Mario Brescia, al quale aveva lasciato anche il testamento. Quattro cassettine e un biglietto erano destinati alla fedele domestica Rosina, che per tanti anni l'aveva fedelmente servito. Nelle lettere, l'Apollonio parla di crisi di misticismo e di stanchezza della vita, determinata in lui da una grave malattia di cuore.

L'ottantenne Vincenzo Cappelletti, esercente, abitante in via delle Cave 25, contava di andare a caccia nella giornata di oggi, e iersera si era messo a pulire la doppietta. Inavvertitamente lasciò partire una scarica che lo raggiunse al cuore, freddandolo. Al dott. Fogher della CRI, chiamato urgentemente sul posto, non è rimasto che il triste ufficio di dichiarare la morte del povero vecchio.

## CALENDARIETTO

**Ieri:** temperatura: 29.5, 22.4. Pressione: 762.6 in diminuzione. **Oggi:** Arduino. Il sole sorge alle 5.6, tramonta alle 20.10.

## ORE DELLA CITTA'

★ Il Comitato fiumano ha organizzato una mensa a pagamento al prezzo di lire 135 (minestra, carne e contorno, pane). Gli esuli che intendono iscriversi si rivolgano al Comitato, via S. Nicolò 13.

★ I giovani esploratori attualmente al campeggio di Val Fiscalina rientreranno in sede domenica sera. L'arrivo è previsto per le ore 21-22, in via del Pesce 4.

★ Domani alle 20, nella trattoria ex Brocchetta a San Giovanni, avrà luogo la «Sagra delle venderigole». L'orchestrina Frizzati intercalerà ai ballabili più in voga l'esecuzione di vecchie canzoni triestine, fra le quali il posto d'onore sarà certamente tenuto da «Son de mestier - Venderigola in piaza». Alla festa si può partecipare senza invito. La serata sarà rallegrata da gare e sorprese. Numerosi i premi in palio, fra cui uno alla «venderigola» più anziana, e uno alla più giovane.

★ La serata della canzone triestina, organizzata dall'ENAL nella sede estiva di via Montecucco, ha registrato ieri sera un nuovo fervido successo del valoroso complesso vocale strumentale diretto dal maestro Fublio Carniel.

★ Oggi il Teatro dei Burattini di Fiorello darà due spettacoli nel cortile del Liceo Petrarca (viale XX Settembre): alle 10 e alle 18.

★ GITE E CAMPEGGI - Domenica: con l'Associazione paracadutisti a Valbruna e salita al rifugio Grego (informazioni all'ENAL); con il Circolo Felluga a Cavazzo con il G. S. San Giacomo a Gorizia. In considerazione delle numerose richieste da parte dei famigliari dei bimbi alle colonie, l'ENAL istituisce un'ulteriore autocorsa per Paluzza e Zovello.

★ GITE IN MARE - Domani: per Grignano alle 14.30, da Grignano alle 19. Domenica: per Grignano alle 9, 10.30, 14.30, 19.35; da Grignano alle 9.45, 11.45, 18.45, 20.15.

## TEATRI E CINEMA

**CASTELLO DI S. GIUSTO.** Cortile delle Milizie: ore 19: «Ferragosto al Castello», Concerto della Banda cittadina «G. Verdi». Ore 21: il film di grande successo, «Gilda» con Rita Hayworth. - Bastione rotondo: Concertino. Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
**ROSSETTI.** 16: «Strada maestra» con G. Raft e A. Sheridan.
**SUPERCINEMA.** Chiuso per restauro.
**FENICE.** 16.30: «Adultera» con C. Calamai e C. Ninchi. Ultima 21.45.
**FILODRAMMATICO.** 15: «Il manoscritto scomparso» con R. Montgomery e R. Russell. E' un film Metro Goldwyn Mayer. Ultima 21.45.
**ITALIA.** 14.30: «Avventure in montagna». Il film più comico con Gianni e Pinotto.
**ALABARDA.** 14.30: «I crociati», L. Joung, H. Wilcoxon. Capolavoro Paramount.
**IMPERO.** 15: «Confini in fiamme», amore e avventure con Smith Ballero, nonchè il Circo Togni in film e Incom 70.
**VIALE.** 15: «Il carnevale della vita» con Charles Boyer e Barbara Stanwyck.
**MASSIMO.** 15: «Delitti senza castigo», A. Sheridan, R. Cummings. Colosso.
**GARIBALDI.** 14.30, 19, all'Estivo 21.30: «Se trovassi la mia via», gaia commedia musicale con Gale Storm e Phil Regan. Prima visione.
**NOVO CINE.** 14.30: «40 mila cavalieri» con Grant Taylor, Betty Bryant.
**IDEALE.** 15.30: «Il Re dei pelli rosse», capolavoro d'avventure.
**ODEON.** 14: «C'era una volta un piccolo naviglio», Stan e Oliver. Comicissimo.
**SAVONA.** 15: «Il ponte di S. Luis Rey» con Lyun Bari e Akim Famiroff.
**MARCONI.** 15, all'aperto 21.30: «La taverna dei sette peccati», M. Dietrich, Mischa Auer, e Topolino, divertente.
**RADIO.** 15: «Cavalcata messicana» con George O' Brien e Smiley Burnette.
**CENTRALE.** 15: «Le nuove avventure di Tom Mix». Oggi comica.
**VITTORIA.** 16.30, all'aperto 20.45: «Figlio, figlio mio», M. Carrol, L. Hayward.
**VENEZIA.** 16: «Erano nove celibi» e comica con Stanlio e Ollio.
**BELVEDERE.** 15: «Notte di tempesta», Fosco Giachetti. Segue nuovo Incom.
**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO.** Ore 21: «Davanti a lui tremava tutta Roma» con Anna Magnani, Gino Sinimberghi.

## LA RADIO

**TRIESTE I**

Ore 10: Messa da San Giusto. 11.30: Melodie da operette. 12: Dischi. 13: Notiziario. 13.30: Orchestra Cergoli. 17.30: Fantasia musicale. 18.30: Danze di Ferragosto. 19.30: Canzoni e melodie. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Jimmy Wilber e la sua orchestra. 21: Concerto sinfonico dal Festival di Salisburgo. 22.40: Radio dancing.

**RETE AZZURRA**

Ore 8.20: Ricerche di connazionali dispersi. 9.45: Messa per organo. 13.32: Cori popolari. 14.03: Gran Premio Automobilistico di Pescara. 18: Concerto. 18.30: Danze di Ferragosto. 19.10: Giro della Svizzera. 19.15: Ritmi moderni. 20.28: Orchestra Wilber. 21: Concerto di musiche mozartiane.

## STATO CIVILE

**del giorno 14 agosto 1947**

MORTI: Prunk in Posar Emilia, a. 36; Capovilla Guido, a. 56; Maros Emilia, a. 69; Cosentino Roberto, a. 1; Quercio Maria, a. 24; Ferlan Gianpaolo ore 4; Gerbec in Spilar Giuseppina, a. 63; Ferfoglia in Zulian Angela, a. 62; Germech Giuseppe, a. 52; Semani Vencesiao, a. 83.

MATRIMONI TRASCRITTI: Leni Emilio, infermiere con Roncelli Lidia, sarta; Luisa Bruno, impiegato con Michelazzi Marta, impiegata; Fattori Antonio, elettricista con Posar Flavia, casalinga; Ollenich Giordano, carpentiere con Sodomaco Alice, legatrice di libri; Rebec Aldo, agente P. C. con Goruppi Maria, casalinga; Ritossa Adriano, perito industriale con Finzi Lidia, casalinga; Grubissa Vincenzo, sarto con Codacovich Albina, casalinga; Bruno Orsini Elio, agente P. C. con Zula Alma, impiegata; Girone Cesare, contadino con Celin Giuseppina, casalinga; Dagri Bruno, geometra con Furlani Maddalena, studentessa; Santarosa Vittorino, agente P. C. con Orel Fedora, sarta.

## AVVISI ECONOMICI

**A OFFERTE PERS. SERV. L. 7**
CAMERETTA in cambio lavori domestici persona dabbene cerca. Tel. 7784.
CAMERIERA prestaservizi bravissime raccomandata, bambinaia colta stabile offre Radetti, Battisti 9, tel. 6527

**B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15**
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CUOCA, ragazze friulane, slovene, istriane, cercansi, Torrebianca 41, Rosa, telefonare 7419. 002 B
DOMESTICA capace cercasi prontamente. Annunziata 1-II, destra. 55308 B
DOMESTICA stabile tutto fare, volonterosa, cercasi. XX Settembre 16-II, sin.
PRESTASERVIZI alcune ore giornaliere cercansi. XX Settembre 38-I, destra.
TORINO cercasi donna tutto fare, 28-30-enne, veramente capace. Rivolgersi: Carreri, Foro Ulpiano 5. 55333 B

**C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7**
CASSIERA lunga pratica con referenze offresi. Cass. 28197 C, UPI.
COMMESSA, presenza, pratica commestibili, bottiglieria, offresi. Cass. 28197 C, U. P. I. 28197 C
PERITO industriale, esperto costruzioni edili, già capocantiere, referenze, offresi. Cass. 28150 C UPI
17-ENNE volonterosa assolte 5 commerciali cerca impiego. Cass. 28204 C UPI.

**D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15**
IMPIEGATA spedizioni conoscenza tedesco cercasi. Offerte Cass. 28217 D, UPI.
PARRUCCHIERA cercasi. De Amicis 19.
RIMAGLIATRICE pratica cercasi. S. Nicolò 31. Presentarsi sabato 9-11, 55288 D
SEGRETARIA stenodattilografa possibilmente conoscenza lingue, cerc. Tel. 93456.

**E RICH. CAMERE e PENS. L. 15**
CAMERA o cameretta cerca impiegata poco disturbo. Cass. 28197 E, U.P.I.
CAMERINO cerca per subito giovane serio, posto stabile. Rivolgers. Alfarano, Settefontane 52. 55317 E

**F OFF. CAMERE e PENS. L. 15**
CAMERA mobiliata presso distinta famiglia, persona sola, cerca impiegato trentenne. Cass. 28203 E, UPI.

**G ISTRUZIONE L. 15**
LICEALE offre lezioni italiano, latino, tedesco, disegno, matematica 80 lire all'ora. Indirizzo U.P.I. 55800 G
SPECIALITA' tecniche, Edilizia, Meccanica, Elettrotecnica, Chimica, Radiotecnica, Radiologia medica, Aeronautica, Barche, navi, Disegno, Fisica, Matematiche. Informaz: domenica 14-15, lunedì 19-20. Prof. ing. Rett, vicolo delle Ville 12.

**H OGGETTI SMARR. RINV. L. 15**
CARTA identità Pissach in Bonassi Giuseppina smarrita, pregasi gentilmente portare piazza Borsa 10-II. 55342 H
PORTAFOGLIO smarrito XX Settembre contenente solo documenti Zannini Attilio, pregasi rinvenitore recapitare Settefontane 61. 55306 H

**I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 15**
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scamb., stanze vuote, mobiliate, affittansi.
APPARTAMENTO soleggiato, 5 camere, camerino, bagno, scambiasi altro 3 camere. Cass. 28211 I, UPI. 28211 I
CAMERA, cucina, soleggiato, scambiasi con camera cucina. Rivolgers: Madonna Mare 10, magazzino, dalle 9-13.
CAMERA cucina rimessa nuovo, più forte compenso, scambiasi con 3 stanze stazione. Ind. UPI 55311 I.
QUARTIERE una stanza e cucina, via Ciamician, scambio con più grande compensando. Cass. 28214 I UPI.
TETTOIA mq. 60 con fondo 160 mq. via le Sonnino 25, affittasi miglior offerente. Offerte scritte Brunetti, p. Borsa 4.

**L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 15**
CAMERA e cucina vuota o mobiliata cercasi, pagando buona uscita. Avvisare Giacomelli, via Borsa 3-IV. 55283 L
FAMIGLIA composta di tre persone adulte, cerca quartiere centro 2-3 stanze eventualmente comodo cucina. Pagamento anticipato 3 mesi. Offerte Cass. 28181 L UPI.
QUARTIERINO mobiliato ovunque città cercasi. Offerte Cass. 28201 L, UPI.

**M VENDITE D'OCCASIONE L. 15**
CARROZZELLA fonda, specchio grande, vend. Fontanone 23-II, porta 8.
CARROZZELLA sport vend. Via Torricelli 4, primo. 55302 M
CARROZZELLA sport vend. Valdirivo 9, Nicola 55297 M
CUCCIOLO razza Rattler vend. Via G. Parini 10-II. 55340 M
FISARMONICHE diverse nuove stracceas. svend. XXX Ottobre 3, Zacchi. 55314 M
FUCILE cal. 12 come nuovo, perfetto, vend. Ind. UPI 55332 M.
PARTITA lamiere ferro spessori vari mm. 0.8-1, dimensioni 100x180 cm., vend. Telef. 6449-8914 Trieste. 28152 M
PELLICCE d'ogni tipo ultimi modelli, approfittate dei prezzi estivi. Via Mazzini 16, secondo. 1656 M
SANDALI! Liquidazione rimanenze donna lire 2000 in poi. Trevisan, D'Azeglio 2.
SPARHERD smaltato bianco n. 3 vend. Farneto 10, pt. 55336 M
VESTITI uomo, calzoni, giacche estive, vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.

**N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 15**
A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori Rismondo 9 A tel. 8008. 42547 N

**NN MOBILI e PIANOFORTI L. 15**
CUCINA nuova con marmi propria lavorazione, vend. lire 58.000. Farneto 10 pt.
PIANINO splendido esemplare, altalena, giocattoli, soprammobili, libri musica, scarpe 37, vestiti, scarpe uomo, vend. Via Zanetti 2-I, Gorghi. 55246 NN
PIANOFORTE concerto inglese occas., altro pianino Magrini, occas. vend. XXX Ottobre 3, Zacchi. 55314 NN
SALOTTO vend. occas. causa partenza, Timeus 16-V, p. 19. 55309 NN
STANZA pranzo, fornello elettrico vend. giorno 19. Monfalcone, via Ponziana 26.

**O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 25**
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
FRESATRICI, torni a revolver, torni, trapani, limatrici, stozzatrici, dentatrici, rettifiche, seghetti, maschiatrici, ecc., vende Bassi, corso Como 4, Milano 5499 O

**Q AUTO MOTO-CICLI SPORT L. 25**
BIANCHI Miles Autobus 32 posti vend. Telefonare 93589. 55301 Q
BICICLETTA donna, Bianchi; altra uomo, bene gommate, vend. Crispi 12, terzo.
BICICLETTE donna uomo complete nuovissime vend. Caccia 13, terzo, sin.
MOTO Rudge 500 come nuova vend. occasionissima. Rivolgersi Bar Cellini.
RIMORCHIETTO leggero per Fiat 1100 cercasi. Telef. 4654. 55299 Q
TANDEM perfetto occasione vend. Foscolo 37, p. 4. 55296 Q
MILLE-500 rimessa nuovo vendesi o scambiasi con vetturetta di piccola cilindrata o camioncino 1100. Via Ceretto 17, Barcola. 55310 Q

**R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 30**
OFFICINA meccanica per fabbricazione biciclette e verniciatura a fuoco vend Ind. UPI 55341 R.
TRATTORIA, spaccio vini, buffet, bar, prendo in consegna o affitto eventualmente compero. Offerte con indirizzo Cassetta 28202 R, UPI.
1-MILIONE su valore 8 milioni prima intavolazione cerc. Ind. 55275 R, UPI.

**S CASE VILLE TERRENI L. 30**
LOCALI 4 ed un quartierino condominio in città vend. Telefonare 4719 dalle 8-13 e 16-20. 55316 S
VILLINO nuovo Gretta 5 vani scambiasi con quartiere città. Schiarimenti: Fontanone 21-II. 55328 S

**U MATRIMONIALI L. 30**
VEDOVO presenza indipendente, solo, residente Trieste, intelligente, buono, posizione e capitale, relazionerebbe signorina o vedova possibilmente esercizio commerciale, scopo matrimonio, massima serietà. Offerte con indirizzo, Cass. 28205 U, UPI.

AUTISTA incaricato sabato mattina trasportare due pacchi cartone e una valigia da via Lavatoio, oppure persona conosca numero della macchina, generosa mancia presentandosi indirizzo U.P.I. 28186.

## Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

**IMPIEGATO concetto pratica commerciale, perfetto stenodattilografo, conoscenza inglese francese tedesco, cerca primaria ditta triestina. Offerte Cassetta 27953 D, UPI.**
**MOBILI camere cucine modernissimi prezzi bassi, vend. Fonderia 3-I. 55168 NN**

## VIAGGI E TRASPORTI

**CIT** AUTOPULLMAN RAPIDI PER OGNI DESTINAZIONE OGGI prenotazioni soltanto presso Biglietteria 4 - CIT - Stazione Autocorriere (8.30-13.30; 17-20.30) — Telefono N. 4006.
PARTENZE GIORNALIERE DOMENICHE COMPRESE:
MILANO - Ore 8 (Autostradale) nonchè ore 20.30;
GENOVA - Ore 7.15 (SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
VENEZIA RAPIDA ORE 15 Martedì, giovedì, sabato;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30 (anche festivo);
GORIZIA ore 7, 14.30 (feriali); ore 8, 13.30 (festivi);
AQUILEIA-GRADO giornaliera feriale ore 19;
TRISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO lunedì, mercoledì, sabato;
FELTRE (S. Martino di Castrozza) via Oderzo, Treviso martedì, giovedì, sabato ore 12.30;
BISETTIMANALI:
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI PESARO martedì, venerdì ore 7.15;
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì, venerdì;
SERVIZI MONTAGNA:
TRIESTE - CORTINA - PUSTERIA S. VIGILIO - CORVARA - SELVA - ORTISEI giornaliero ore 7;
SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO mercoledì, sabato.
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

**SARA** AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO serali mente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77 52
DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3 Tel. 4500

**UTAT** VIA IMBRIANI 11 Telefono N. 93 942 SOGGIORNI estivi AUTOPULLMAN tutte destinazioni BIGLIETTERIA ferroviaria AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

**RONDINE** AUTOPULLMAN MILANO - LUNEDI' alle ore 20.30.
MILANO - GENOVA mercoledì, sabato ore 20.30;
ROMA-NAPOLI, giovedì ore 9.
Prenotazioni - Spedizioni S.E.A. Piazza S. Caterina 4-I - Tel 64 41

CONTINENTAL - TRASPORTI MILANO - Servizio serale direttissimo autopullman lusso ogni martedì - venerdì. RECAPITO ESPRESSO PACCHI, Palestrina 6 - Telefono 8276.

DOMENICA 17 AGOSTO AL

**Bagno Ausonia**
**Grande Festa del Bambino**
a scopo benefico.
Competizioni sportive umoristiche per bambini d'ambo i sessi da 8 a 12 anni.
CONCORSO DI BELLEZZA
riservato ai bambini da 3 a 8 anni, con 2 premi di L. 10.000.— ciascuno.
TUTTE LE COMPETIZIONI SONO DOTATE DI RICCHI PREMI

**A RATE**
PIATTI - BICCHIERI PENTOLAME - POSATE
BALCOR
PIAZZA BORSA 11-II

**SCUOLA DI TAGLIO IERALLA**
inizierà prossimamente un nuovo corso Iscrizioni: Via Ginnastica N. 23, III

**Il dott. A. DE GIACOMI**
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 34-19

**ECCO PEPSODENT**

**Libera i vostri denti dal film che li offusca - rendendoli bianchi e splendenti!**

L'Irium contenuto nel Pepsodent, dentifricio prodotto secondo la famosa formula americana, è una sostanza molto blanda, ma estremamente efficace. L'Irium distrugge il film vischioso che offusca la bianchezza dello smalto ed elimina i residui più tenaci. Liberati da ciò che li rende opachi, i vostri denti brilleranno come lucide perle. La loro bellezza sarà finalmente rivelata, grazie al Pepsodent. Fate una prova oggi stesso!

Pepsodent
L'UNICO DENTIFRICIO ALL'IRIUM

* L'Irium, il nuovo ritrovato della scienza odontoiatrica, elimina il film che ingiallisce i denti rendendoli bianchi smaglianti. L'Irium è prodotto solo da Pepsodent.

**Io non dico buon appetito... offro un**
**biancosarti**
assaggiatemi..diverremo amici!

MICROVETTURA A DUE POSTI **"Volpe,,**
Costruzione Aereo Caproni Trento - Consegne, ottobre 1947
Prenotazioni e informazioni presso i concessionari per Gorizia e Provincia:
OLIVO & PRIMOSIC - Gorizia, via Generale Cascino 11, tel. 200

**L'insetticida D.D.T. originale**
preparato dalla Società Bombrini Parodi - Delfino viene offerto al pubblico in questi recipienti

**il D.D.T. liquido** non va nebulizzato nell'aria, ma *spruzzato invece su ogni superficie* (muri, mobili, infissi, ecc.), dove resta depositato per lungo tempo.

**il D.D.T. in polvere** va cosparso, in leggero velo *uniformemente distribuito*, sulla cute, tra i peli, sugli indumenti personali, i tessuti in genere ed ogni altra superficie da disinfestare o preservare.

Tutti gli insetti, **venendo a contatto col D.D.T.**, anche una sola volta, muoiono sicuramente.

Agente esclusivo di vendita: SOC. "LA COMMERCIALE S. P. D."
ROMA: VIA DEL CORSO 267, TEL. 61446 — MILANO: VIA ANNUNCIATA 27, TEL. 61067

**Bracciali d'oro e anelli con brillanti**
LE MIGLIORI MARCHE DI **Orologi**
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI **Argenteria**
TROVERETE DA
**STERMIN**
VIA MAZZINI N. 40
OROLOGI - OREFICERIA
REGALI - RIPARAZIONI

AUTOPULLMAN
**Stazione della CARNIA - Pontebba - TARVISIO**
OGNI DOMENICA: Partenza ore 6 — Arrivo ore 22
Informazioni e prenotazioni:
AUTOSERVIZI GRATTONI S. A.
Telefoni: 45-00, 35-59
Stazione Autocorriere - Telefoni: 37-75, 33-02
e tutti gli Uffici di Viaggio.